

Prot. MIUR AOOSRLO R.U. 8891 del 15/05/2014

Protocollo d'Intesa

tra

Ufficio Regionale Scolastico della Lombardia

(di seguito denominato USR Lombardia)

E

**il Dipartimento di Oncologia Sperimentale dell'Istituto Europeo
di Oncologia (IEO)**

***“ Per una cittadinanza eticamente attiva: a partire
dalla biomedicina ”***

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, con sede in via Pola 11, 20124 Milano, Codice Fiscale 972542200153, articolazione periferica del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con competenza sulle scuole del territorio regionale-(nel seguito denominata **USR**)-, rappresentata dal Direttore generale Dottor Francesco De Sanctis.

e

il Dipartimento di Oncologia Sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO), con sede al Campus Ifom-Ieo, Via Adamello, 16- Milano, rappresentato dal Prof. Pier Giuseppe Pelicci, all'interno del quale è stato creato il gruppo di ricerca in "Biomedical humanities", rappresentato dal Prof. Giovanni Boniolo.

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21 che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le Autonomie locali, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità ;

VISTO il D. Lgs n 112 del 31 marzo 1998 con il quale sono state trasferite dallo Stato agli Enti Locali alcune importanti competenze tra le quali, a titolo esemplificativo, quelle in materia di dispersione scolastica, orientamento scolastico e professionale ed educazione alla salute;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della citata legge n.59/97, che disciplina l'autonomia delle istituzioni scolastiche al fine di perseguire con maggiore efficacia obiettivi di istruzione, educativi e formativi.

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la legge n. 169 del 30 Ottobre 2008, che ha introdotto l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la C.M. n.86 del 2010 che ne ha emanato le indicazioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica n.87-88-89 contenente i regolamenti recante visione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, del 15 marzo 2010;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro per l'anno 2012 concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 3 aprile 2012;

VISTA la finanziaria 2007, art.1 comma 631 e 875, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, nel quadro del potenziamento dell'alta formazione professionale e delle misure per la valorizzazione della filiera tecnico-scientifica;

VISTO il DPCM 25 Gennaio 2008 che fornisce le linee guida per la riorganizzazione del Sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;

VISTO il Protocollo d'Intesa n. 2339 del 15 Luglio 2010, firmato tra il MIUR e il Comitato nazionale per la Bioetica

VISTO il Decreto del MIUR del 10 Settembre 2010 n.249 Regolamento concernente la "definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2. Comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n.244.

CONSIDERATO che i cambiamenti sociali, culturali, economici e le complessità che caratterizzano le società attuali hanno determinato processi di innovazione e trasformazione significativi dei sistemi educativi di tutti i Paesi, rendendo necessario ridefinire il concetto stesso di cittadinanza e riconoscendo e valorizzando il ruolo fondamentale che riveste in tale ambito l'insegnamento della scienza in una ottica etica, comunicativa e deliberativa;

CONSIDERATO che l'USR Lombardia vuole valorizzare il modello di didattica integrata a sostegno dell'insegnamento della biomedicina, delle scienze ambientali, della neuroscienza e della robotica frutto di una sperimentazione ed elaborazione scientifica confluita nel progetto regionale "Dalla didattica integrata delle etiche applicate alle Linee

guida nazionali in materia di riordino della scuola secondaria di secondo grado”.

CONSIDERATO che il modello della didattica integrata e il progetto regionale “Dalla didattica integrata delle etiche applicate alle Linee guida nazionali in materia di riordino della scuola secondaria di secondo grado” sono applicabili anche al percorso formativo degli ITS (Istituti tecnici superiori);

CONSIDERATO che è strategico insegnare agli studenti ad operare scelte eticamente consapevoli che riguardino temi relativi alla biomedicina e formare nella scuola studenti con competenze spendibili nell’ambito della comunicazione scientifica e delle argomentazioni etiche applicate alla scienza ;

CONSIDERATO che la formazione degli insegnanti alle nuove tematiche della biomedicina e il loro trasferimento nella didattica curricolare, in una ottica integrata, risponde alla necessità di fornire misure di accompagnamento per la realizzazione delle Linee guida nazionali per il riordino del Liceo, degli Istituti tecnici e professionali;

CONSIDERATO che la scuola si rivela il luogo di elezione per promuovere una educazione ad una cittadinanza scientificamente attiva, attraverso il suo radicamento territoriale, la sua ricchezza interculturale, il dialogo e l’osservazione quotidiana dei giovani, con il presidio costante e interdisciplinare del percorso formativo, con la possibilità di costruire stili di vita corretti;

CONSIDERATA la necessità di formare i docenti impegnati nel conseguimento dell’abilitazione all’insegnamento, attraverso i TFA (tirocini formativi attivi), alle più innovative metodologie didattiche;

RITENUTO necessario offrire alle scuole un idoneo quadro di riferimento all’interno del quale predisporre un’offerta formativa che valorizzi l’insegnamento delle scienze, in particolare della biomedicina, in una ottica laboratoriale e di cittadinanza attiva.

Premesso che

L’USR Lombardia

- si occupa di promuovere la formazione dei docenti in ambiti strategici della formazione, con l'obiettivo di garantire la qualità dell'insegnamento e la realizzazione dell'autonomia nella scuola.
- è da tempo impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo, volto a sostenere il ruolo centrale assunto dall'istruzione e dalla formazione, a livello europeo, nei processi di crescita e modernizzazione delle società civili evolute;
- sostiene le autonomie scolastiche nella loro interazione con le autonomie locali, le istituzioni, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici, i soggetti privati e associativi del territorio, per la definizione e la realizzazione di piani formativi integrati;
- ricerca le condizioni atte a coniugare nelle scuole, in forza dell'autonomia riconosciuta dall' art.21 della legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, l'efficacia delle azioni educative offerte in risposta ai bisogni formativi emergenti, la tempestività ed economicità degli interventi, avvalendosi dell'apporto costruttivo di tutti i soggetti protagonisti della comunità sociale di appartenenza;
- è impegnato nel promuovere un'educazione integrale, che sviluppi nei giovani le competenze necessarie per contribuire alla crescita delle società unitamente al senso di responsabilità individuale nei confronti della collettività, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei corrispondenti doveri di cui ciascuno è titolare;
- intende in tale ottica, promuovere iniziative e interventi atti a promuovere nei giovani una corretta educazione agli stili di vita e di comportamento e a tutelare gli spazi e i servizi della collettività;

Il gruppo di ricerca in "Biomedical humanities" del Dipartimento di Oncologia Sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia

- si occupa della ricerca negli ambiti dei fondamenti filosofici della biomedicina e delle sue implicazioni etiche e sociali
- si occupa della formazione ad alto livello, soprattutto attraverso il programma internazionale di dottorato,, in "Foundations of the Life Sciences and Their Ethical Consequences" realizzato dalla Scuola Europea di Medicina Molecolare (SEMM) in collaborazione con l'Università di Milano.

Si impegnano

a sostenere i progetti che abbiano come finalità la formazione dei docenti sui temi della biomedicina e delle sue implicazioni etiche e sociali in una ottica di didattica integrata.

Le parti convengono quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse che precedono, accettate dalle Parti, formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 – Ambiti

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e il gruppo di ricerca in "Biomedical humanities" del Dipartimento di Oncologia Sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano intendono collaborare alla realizzazione del progetto "Per una cittadinanza eticamente attiva: a partire dalla biomedicina", che prevede la formazione degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado, degli ITS e gli insegnanti dei TFA (Tirocinio formativo attivo), con la finalità di creare un gruppo di formatori regionali che si faccia promotore del modello metodologico acquisito, in una ottica di rete tra istituti scolastici e territorio.

Art. 3 – gli impegni

Le parti concordano sulla opportunità di collaborare rispetto al progetto attraverso azioni che abbiano le seguenti finalità:

- aggiornare e formare gli insegnanti sulle metodologie da utilizzare per insegnare, in una ottica di didattica integrata, i fondamenti etici e di cittadinanza attiva, a partire dalla riflessione sui risultati della biomedicina;
- avvicinare gli alunni delle scuole secondarie alla riflessione bioetica competente, partendo da temi biomedici;
- promuovere la ricerca e l'innovazione didattica nell'ambito della bioetica attraverso misure di accompagnamento per un approccio didattico alle discipline scientifiche aggiornato e attento agli sviluppi della ricerca biologica e tecnologica e delle relative conseguenze etiche.

In particolare

L'USR Lombardia si impegna a:

- Organizzare e promuovere corsi di formazione per docenti delle scuole secondarie di secondo grado, degli ITS e per gli studenti dei TFA in una ottica di verticalità formativa.
- Promuovere l'insegnamento dei fondamenti etici e di cittadinanza attiva nelle scuole secondo il modello del progetto "Dalla didattica integrata delle etiche applicate alle Linee guida nazionali in materia di riordino della scuola secondaria di secondo grado"
- Sostenere la ricerca e la sperimentazione didattica sul tema del Progetto, nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, con la finalità di creare le condizioni per una rete di istituti polo della Regione Lombardia.
- Promuovere la diffusione delle iniziative dedicate al Progetto ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio lombardo anche attraverso Convegni e giornate seminariali;
- Partecipare alla programmazione e alla calendarizzazione delle iniziative formative al fine di integrarle con l'offerta formativa didattica proposta ai docenti;
- Promuovere la diffusione delle iniziative dedicate al Progetto ad altri Uffici Scolastici Regionali.

Il gruppo di ricerca in "Biomedical humanities" del Dipartimento di Oncologia Sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia si impegna a:

- Mettere a disposizione del mondo della scuola i docenti e i risultati della propria ricerca nell'ambito delle Biomedical humanities.
- Organizzare corsi di formazione per insegnanti della scuola secondaria di secondo grado, occupandosi della docenza.
- Promuovere le iniziative di formazione anche in un'ottica di verticalità formativa.
- Dare diffusione attraverso i propri canali comunicativi del Protocollo d'intesa e delle iniziative, di volta in volta, concordate con l'USR Lombardia

Art. 4 – Comitato tecnico scientifico

Al fine di garantire la realizzazione di quanto convenuto nel presente accordo le parti concordano nel costituire un **Comitato tecnico scientifico operativo** formato: dal Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, dal team leader del gruppo di ricerca in "Biomedical humanities" del Dipartimento di Oncologia Sperimentale dell'IEO di Milano, dalla docente titolare del progetto regionale sulla didattica integrata a partire dalla cittadinanza eticamente attiva, dal Direttore del CusMiBio (Centro Università degli Studi di Milano-Scuola per la diffusione delle Bioscienze) di Milano.

Il Comitato ha la funzione di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto alla fine di ogni anno scolastico e di definirne, previo accordo all'unanimità tra tutte le istituzioni coinvolte, il piano operativo per l'anno successivo, oltre a valutare la possibilità di estendere il tavolo ad altri partner, che si affiancheranno al tavolo tecnico scientifico operativo.

La Partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per ognuna delle Parti coinvolte.

Art. 5 - Modalità di collaborazione

L'USR Lombardia si impegna ad individuare i locali nei quali si svolgeranno i corsi oltre a promuovere la diffusione sul territorio delle iniziative previste e dei materiali prodotti attraverso il proprio sito web e mediante i canali di informazione utilizzati comunemente per comunicare con le scuole del territorio.

L'Ufficio Scolastico Regionale, intende promuovere l'eventuale organizzazione di giornate seminariali dedicate alla divulgazione del modello didattico rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Lombardia.

Il gruppo di ricerca in "Biomedical humanities" del Dipartimento di Oncologia Sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia metterà a disposizione le proprie competenze organizzative e scientifiche per la progettazione e la realizzazione di corsi di formazione destinati agli insegnanti e di eventuali convegni attraverso la presenza attiva sia del Prof. Giovanni Boniolo sia di elementi del gruppo da lui coordinato.

Art. 6 – Durata e adempimenti

Il presente accordo ha durata triennale a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato soltanto su nuovo accordo delle parti.

Art. 7 – Controversie

Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo d'Intesa, dandone comunicazione all'altra, con preavviso scritto di almeno 90 (novanta) giorni.

Resta esclusa qualsiasi pretesa di entrambe le Parti a titolo di indennità e/o indennizzo in caso di esercizio del recesso di cui al presente articolo.

Art. 8- Comunicazione e diffusione dei risultati

Le Parti concordano sull'importanza di offrire una adeguata visibilità del contenuto del presente Protocollo d'intesa e, a tal fine, si impegnano a darne immediata diffusione.

Le Parti danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa di comunicazione connessa al presente Protocollo debba essere preventivamente concordata

Dottor Francesco De Sanctis

(Direttore generale dell'ufficio Scolastico regionale della Lombardia)

Prof. Mauro Melis

(Amministratore Delegato IEO)

Prof. Giovanni Boniolo

(Team Leader, Biomedical Humanities)

Milano, 15 Maggio 2014